

PRIMEFILM. Uma Thurman e Melanie Griffith: sfida tra bionde. E dall'Italia l'horror satirico di Enrico Caria

«Cowgirls», il Van Sant dimenticato

ALBERTO GONZI

Misteri (non tanto misteriosi) della distribuzione: abbiamo appena visto a Cannes il nuovo film di Gus Van Sant 70 Die For...

nesso: fotomodello della super-coccolata, ha però un «padrone» che è tutto un programma, un madornale gay newyorkese che tutti chiamano «Contessa» e al quale John Hurt...

Cowgirls. Il nuovo sesso
Regia: Gus Van Sant
Sceneggiatura: Gus Van Sant
Fotografia: John Campbell...

la rende «la più grande autostoppista del mondo». Giunta quindi nel West, nel ranch della Contessa dove deve girare uno spot pubblicitario...

Even Cowgirls Get the Blues, recita il titolo originale (lasciate perdere quello italiano). È anche il titolo di una famosa canzone country...



Melanie Griffith in «Lezioni di anatomia». A destra, Uma Thurman

Tutti a ripetizione dalla prostituta con il cuore d'oro

È sempre un momento, nella carriera di una giovane diva hollywoodiana: in cui si impone il ruolo della «puttana dal cuore d'oro».

Non appartiene però alle sue prove migliori questo Lezioni di anatomia scritto e diretto dall'ex attore Richard Benjamin.

gonna mozzafiato, Melanie Griffith è «V» (sta per Eva), una prostituta specializzata in riconti. Il caso vuole che la fanciulla incontri tre ragazzi della middle class approdati in città...

Se lo spunto ricorda un episodio di Sabato italiano (l'era Francesca Neri a spogliarsi in una festa di bambini), lo sviluppo della storia ricicla in chiave iper-romantica la fiaba della prostituta redenta: con la donna che ricompagna a casa, nella linda periferia, il piccolo...

Frank, orfano di madre è accudito da un padre vanesio fissato con l'ecologia. Naturalmente il bambino fa il filo per «V», nella speranza che passasi accorga di lei e decida di risposarsi...

Rassicurante e castissimo, nonostante l'argomento vagamente osé, Lezioni di anatomia è una commedia che più prevedibile non si può, compreso l'epilogo d'azione in chiave burlesca.

Lezioni di anatomia
Titolo: Atto Money
Regia: Richard Benjamin
Sceneggiatura: Richard Benjamin...

Carogne
Titolo:
Regia: Enrico Caria
Sceneggiatura: Enrico Caria...

Marlowe-Haber indaga in un'Italia piena di carogne

Doveva intitolarsi al secondo film di Enrico Caria, in una sorta di collegamento ideale con il precedente 17, che segnò l'esordio alla regia del disegnatore-romanzere napoletano.

Il primo eye in questione si chiama Lello Protoplo e sbarca il lunario recuperando crediti da fame in una metropoli percorsa da un'ondata di suicidi: carogna anche lui, ma di una qualità «carognesca» che lo distingue dal costume impetrante.

prossima ventura «governata» da una holding finanziaria, il Guf, che ha privatizzato interi pezzi di Stato, compreso il ministero degli Interni.

Siamo infatti in un'Italia

cy, Carogne è un film bizzarro ma insolito: se i modelli cui si rifà Caria sul piano dello stile sembrano Blood Simple e Dedicatessen, più tipicamente italiana è la dimensione «politica» dell' intreccio, pur con le sottolineature satiriche del caso (quella piovra gigante che finisce fatta a pezzi nel tegame).

FESTIVAL. Omaggio a Mario Bava alla rassegna degli indipendenti di Bellaria

Un'«Anteprima» di sesso & horror

MILANO. Le vocazioni vanno assecondate. Così, dopo avere riscoperto, nel 1993, Ed Wood, «Anteprima» per il cinema indipendente...

e i ricordi in presa diretta della sua attrice-feticcio Barbara Steele aiuteranno a fare cambiare corso alla storia.

Sotto accusa i fondi statali ai film nell'interpellanza di Canesi (Verdi) «I commissari finanziano se stessi»

Fondi statali per il cinema sotto accusa. Molti progetti finanziati hanno a che fare con i membri della sottocommissione stessa che si sono autofinanziati uno o più film.

(167), medio (43) e lungometraggi (26). In concorso ne sono state ammesse 34 (12 sono addirittura in 35 millimetri).

In tema di ricorrenze e riflettendo su anni più nobili, «Anteprima» ha deciso di dedicare una microsezione al Cinquantesimo della Resistenza.

Advertisement for the 1-15 June cinema festival in Bellaria, featuring 100 films for 7,000 lire. Includes logos for 'FESTIVAL DEL CINEMA' and '100'.